

MUTUI

Il mercato dei mutui rialza la testa

Mentre prosegue il trend positivo nella richiesta da parte delle famiglie, le banche studiano nuove offerte per i propri clienti

di Massimo Doris*

Itimidi segnali di ripresa intravisti nel 2013 e consolidati nei primi mesi dell'anno in corso sembrano parlare chiaro: il mercato dei mutui, dopo anni di profonda crisi, sta iniziando a ripartire. Stiamo parlando di un mercato estremamente volatile che negli ultimi anni ha subito i contraccolpi del contesto economico di riferimento e che con quest'ultimo ha viaggiato alla pari. Adesso che la recessione sem-

bra volgere al termine anche il settore del credito torna dunque a rialzare la testa.

Sul fronte dell'offerta le banche stanno infatti tornando ad erogare mutui e prestiti, complice il miglioramento della propria raccolta e il calo dei margini ottenuti dall'acquisto di Titoli di Stato (e la conseguente ricerca di una redditività alternativa).

Per quanto riguarda invece la domanda, dalla metà dello scorso anno si continua ad assistere a un'inversione di tendenza sul fronte della richiesta da parte delle famiglie, che è tornata a crescere dopo due anni di profonda crisi che hanno visto la domanda contrarsi del 42% nel 2012 e 19% nel 2011. E il primo trimestre 2014 sembra confermare il trend di ripresa con un +9,6% (fonte CRIF).

Insomma, nonostante sia necessario mantenere un atteggiamento di prudenza e il ritorno alla liquidità e ai valori antecedenti la crisi sia ancora molto lontano, è possibile guardare al settore con un cauto ottimismo. Un altro importante indicatore del cambiamento in atto è senza dubbio l'atteggiamento assunto negli ultimi tempi dal sistema bancario, tornato alla carica con offerte per la propria clientela. Se la domanda di mutui e prestiti è tornata a crescere, le banche si stanno infatti dimostrando attente al cambiamento tornando sul mercato con nuove promozioni, nel



MASSIMO DORIS

tentativo di intercettare potenziali clienti. È in questo contesto che Banca Mediolanum, forte di 700 milioni di euro erogati nel 2013 e una quota di mercato ormai del 3,38%, ha deciso di effettuare un importante taglio dello 'spread' dei propri mutui e prestiti rendendo ancora più appetibile e competitiva la propria offerta.

Una decisione intrapresa, in questo caso, non per necessità, considerato che anche negli anni neri della crisi, a fronte di un mercato che è crollato del 70% (da inizio 2007), Banca Mediolanum ha saputo mantenere una crescita annua dell'erogato a doppia cifra (fonte CRIF).

La scelta di adeguare il 'pricing' dei propri prodotti alle nuove offerte lanciate dalla concorrenza rivela invece, ancora una volta, il chiaro obiettivo del Gruppo di Basiglio: essere competitivo per offrire il meglio ai propri clienti e diventarne allo stesso tempo l'unica banca di riferimento.

* amministratore delegato di Banca Mediolanum

+9,6%

trend del mercato in ripresa nel 1° trimestre 2014 (fonte Crif)

700

milioni di euro erogati ai propri clienti nel 2013 da Banca Mediolanum

3,38%

la quota di mercato nel settore dei mutui di Banca Mediolanum

Questa è una pagina di informazione aziendale con finalità promozionali. Il suo contenuto non rappresenta una forma di consulenza né un suggerimento per investimenti.

SEGUICI SU



facebook.com/bancamediolanum



twitter.com/bancamediolanum
twitter.com/Mediobanca



youtube.com/bancamediolanum